

A.C.S.E.spa

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIETRO MELCHIADE /CASA COMUNALE, 84018 SCAFATI (SA)
Codice Fiscale	03636380655
Numero Rea	SA 311244
P.I.	03636380655
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	390009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SCAFATI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.481	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.204	244
7) altre	43.358	13.093
Totale immobilizzazioni immateriali	57.043	13.337
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	54.574	5.071
3) attrezzature industriali e commerciali	70.687	17.496
4) altri beni	84.300	113.679
5) immobilizzazioni in corso e acconti	120.000	-
Totale immobilizzazioni materiali	329.561	136.246
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.396	1.396
Totale crediti verso altri	1.396	1.396
Totale crediti	1.396	1.396
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.396	1.396
Totale immobilizzazioni (B)	388.000	150.979
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	37.804	7.042
Totale rimanenze	37.804	7.042
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	213.677	106.942
Totale crediti verso clienti	213.677	106.942
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.105.196	1.764.695
Totale crediti verso imprese controllate	2.105.196	1.764.695
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	497.577	454.615
Totale crediti tributari	497.577	454.615
5-ter) imposte anticipate	106.994	122.028
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.284	57.914
Totale crediti verso altri	11.284	57.914
Totale crediti	2.934.728	2.506.194
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	599.647	2.150.710
3) danaro e valori in cassa	72.177	3.865
Totale disponibilità liquide	671.824	2.154.575
Totale attivo circolante (C)	3.644.356	4.667.811
D) Ratei e risconti	43.417	46.847

Totale attivo	4.075.773	4.865.637
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.032.920	1.032.920
IV - Riserva legale	8.129	8.087
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	11.257	10.464
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	11.257	10.465
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(50.246)	835
Totale patrimonio netto	1.002.060	1.052.307
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	77.345
Totale fondi per rischi ed oneri	-	77.345
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	423.502	425.442
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.076.224	996.924
Totale debiti verso fornitori	1.076.224	996.924
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.997	265.287
Totale debiti verso controllanti	115.997	265.287
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	437.768	527.627
esigibili oltre l'esercizio successivo	360.208	699.822
Totale debiti tributari	797.976	1.227.449
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.888	146.897
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	195.888	146.897
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	464.126	673.986
Totale altri debiti	464.126	673.986
Totale debiti	2.650.211	3.310.543
Totale passivo	4.075.773	4.865.637

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.828.660	5.789.054
5) altri ricavi e proventi		
altri	46.363	369.902
Totale altri ricavi e proventi	46.363	369.902
Totale valore della produzione	5.875.023	6.158.956
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	325.902	338.257
7) per servizi	1.758.084	1.602.281
8) per godimento di beni di terzi	544.806	385.767
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.185.517	2.296.953
b) oneri sociali	773.600	781.014
c) trattamento di fine rapporto	203.631	156.608
d) trattamento di quiescenza e simili	-	85.510
e) altri costi	88.217	-
Totale costi per il personale	3.250.965	3.320.085
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.157	4.511
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.946	46.146
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	36.150
Totale ammortamenti e svalutazioni	76.103	86.807
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(30.762)	(1.520)
14) oneri diversi di gestione	23.182	270.961
Totale costi della produzione	5.948.280	6.002.638
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(73.257)	156.318
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	264	58
Totale proventi diversi dai precedenti	264	58
Totale altri proventi finanziari	264	58
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	39.564	108.122
Totale interessi e altri oneri finanziari	39.564	108.122
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(39.300)	(108.064)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(112.557)	48.254
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	9.198
imposte differite e anticipate	(62.311)	38.221
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(62.311)	47.419
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(50.246)	835

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2018 31-12-2017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(50.246)	835
Imposte sul reddito	(62.311)	47.419
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	0	0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	0	0
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	0	0
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	0	0
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	0	0
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	0	0
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	0	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	599.647	2.150.710
Danaro e valori in cassa	72.177	3.865
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	671.824	2.154.575
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	0	0
Altri incassi	0	0
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	0	0
(Pagamenti a fornitori per servizi)	0	0
(Pagamenti al personale)	0	0
(Altri pagamenti)	0	0
(Imposte pagate sul reddito)	0	0
Interessi incassati/(pagati)	0	0
Dividendi incassati	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	0	0
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	0	0
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	0	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	599.647	2.150.710
Danaro e valori in cassa	72.177	3.865
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	671.824	2.154.575
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra società svolge attività di raccolta trasporto smaltimento rifiuti, servizio sosta a pagamento, servizi cimiteriali, verifiche impianti termici e gestione lampade votive, ed e' controllata dal Comune di Scafati.

Il servizio di sosta a pagamento è svolto con personale proprio di ACSE Spa dal 30/10/2017.

Inizialmente il servizio è stato espletato in due aree chiuse di Scafati e dall'11/04/2018, a seguito di accordo transattivo sottoscritto in data 11/12/2017 e successiva integrazione con la società Publiparking Srl, ACSE è subentrata nell'utilizzo dei parcometri sul territorio ed ha implementato il servizio su tutto il territorio comunale.

Dal 25/10/2018, a seguito di apposito affidamento in house da parte del Comune di Scafati, è iniziata l'attività di gestione delle lampade votive presso il cimitero di Scafati.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta, e ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

L'ufficio del controllo analogo ha chiesto il rinvio dell'assemblea, in seconda convocazione, originariamente convocata per il 16/05/2019 al 22/05/2019. Il Collegio Sindacale di ACSE Spa, analizzata la prima bozza del bilancio di esercizio, ha segnalato che il risconto del maxicanone di leasing pagato alla società Publiparking Srl a seguito dell'accordo transattivo dell'11/12/2017, inserito nell'anno 2017 tra i risconti attivi, era stato allocato nell'anno 2018 tra le immobilizzazioni immateriali altre, ammortizzando lo stesso con una percentuale del 20%. Nella segnalazione si specificava che tale allocazione non risultava corretta, e si invitava a riportare tra i risconti attivi il suddetto importo, decurtando il risconto della quota di utilizzo dell'esercizio. In tal senso si è operato nel presente bilancio di esercizio, riportando il suddetto importo tra i risconti attivi al netto della quota di costo dell'esercizio.

Nella prima versione del bilancio di esercizio erano stati inseriti interessi attivi per ritardato pagamento del Comune di Scafati e il conseguente appostamento di apposito fondo imposte differite.

A seguito di invito dell'ufficio del controllo analogo, si è provveduto a stralciare tale importo ed il conseguente appostamento di imposte differite.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì applicato il principio della rappresentazione sostanziale "...l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni, lungi dall'esaurirsi in una mera analisi giuridica, è il presupposto per un corretto confronto con le regole contabili scritte con la finalità di dare risalto ai profili sostanziali scaturenti dalle negoziazioni (OIC 11 par.12)". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Criteria di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2018 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I *costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

I *diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a tre . esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo"

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, *cost to cost*, *misurazioni fisiche*.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

CREDITI

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il metodo del costo ammortizzato è stato applicato ai crediti per i quali si manifestano effetti rilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, rispetto al valore determinato in base al valore nominale.

La valutazione dei crediti a breve termine e i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, è stata effettuata secondo il metodo nominale.

I crediti rilevati nel corso dell'esercizio, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito.

DEBITI

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

le **azioni proprie** in attivo sono state contabilizzare direttamente in diminuzione del patrimonio netto attraverso una riserva negativa secondo il principio contabile 28.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo

finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento 20%

costi di sviluppo 20%

diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno 33%

concessioni, licenze e marchi 20.0%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Alla fine dell'esercizio, così come previsto dal punto 3-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, è stata effettuata una svalutazione dell'avviamento, in considerazione del venir meno delle prospettive economiche in base alle quali era stato determinato l'iniziale piano di ammortamento

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	244	13.093	13.337
Valore di bilancio	-	244	13.093	13.337
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	4.481	8.960	30.265	43.706
Totale variazioni	4.481	8.960	30.265	43.706
Valore di fine esercizio				
Costo	4.481	9.204	43.358	57.043
Valore di bilancio	4.481	9.204	43.358	57.043

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

impianti e macchinari 10- 15.0%

attrezzature industriali e commerciali 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

L'eventuale superammortamento/iperamortamento effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	78.067	435.896	591.652	-	1.105.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.996	418.400	477.973	-	969.369
Valore di bilancio	5.071	17.496	113.679	-	136.246
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	5.716	20.627	32.603	-	58.946
Altre variazioni	55.219	73.818	3.224	120.000	252.261
Totale variazioni	49.503	53.191	(29.379)	120.000	193.315
Valore di fine esercizio					
Costo	133.286	509.714	594.876	120.000	1.357.876
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.712	439.027	510.576	-	1.028.315
Valore di bilancio	54.574	70.687	84.300	120.000	329.561

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.396	1.396	1.396
Totale crediti immobilizzati	1.396	1.396	1.396

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
italia	1.396	1.396
Totale	1.396	1.396

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

In calce si elencano, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non ci sono evidenziati in bilancio

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	1.396

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
IMMOBILIZZAZIONI FIN	1.396
Totale	1.396

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.042	30.762	37.804
Totale rimanenze	7.042	30.762	37.804

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	106.942	106.735	213.677	213.677
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.764.695	340.501	2.105.196	2.105.196
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	454.615	42.962	497.577	497.577
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	122.028	(15.034)	106.994	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.914	(46.630)	11.284	11.284
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.506.194	428.534	2.934.728	2.827.734

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	213.677	213.677
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.105.196	2.105.196
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	497.577	497.577
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	106.994	106.994
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.284	11.284
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.934.728	2.934.728

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono in bilancio.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.150.710	(1.551.063)	599.647
Denaro e altri valori in cassa	3.865	68.312	72.177
Totale disponibilità liquide	2.154.575	(1.482.751)	671.824

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	46.847	(3.430)	43.417
Totale ratei e risconti attivi	46.847	(3.430)	43.417

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al 31/12/2017 il capitale sociale è invariato:

La riserva legale risulta incrementata di per effetto dell'accantonamento del 5% dell'utile conseguito nell'esercizio 2017 in esecuzione della delibera assembleare

La riserva legale è stata incrementata a seguito dell'accantonamento dell'utile 2017 di euro 42.

La perdita d'esercizio al 31/12/2018 ammonta a euro 50.246 rispetto ad un utile dell'esercizio precedente di euro 838

Di seguito vengono esposte le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	1.032.920	-		1.032.920
Riserva legale	8.087	-		8.129
Altre riserve				
Riserva straordinaria	10.464	-		11.257
Varie altre riserve	1	(1)		-
Totale altre riserve	10.465	(1)		11.257
Utile (perdita) dell'esercizio	835	-	(50.246)	(50.246)
Totale patrimonio netto	1.052.307	(1)	(50.246)	1.002.060

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	1.032.920
Riserva legale	8.129
Altre riserve	
Riserva straordinaria	11.257
Totale altre riserve	11.257
Totale	1.052.306

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il Fondo trattamento di quiescenza è stato istituito a seguito di quanto previsto dal contratto collettivo di lavoro Chimici Aziende Industriali adottato da A.C.S.E. spa.

Il Fondo imposte differite è stato costituito sulla base del carico fiscale differito derivante da differenze temporanee fra risultato civilistico e imponibile fiscale e derivanti da apportionamenti effettuati al fine di ottenere benefici fiscali.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	77.345	77.345

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(77.345)	(77.345)
Totale variazioni	(77.345)	(77.345)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2018 o scadrà nell'esercizio successivo in data 31/12/2018, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	425.442
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.828
Altre variazioni	(15.768)
Totale variazioni	(1.940)
Valore di fine esercizio	423.502

Debiti

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	996.924	79.300	1.076.224	1.076.224	-
Debiti verso controllanti	265.287	(149.290)	115.997	115.997	-
Debiti tributari	1.227.449	(429.473)	797.976	437.768	360.208
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.897	48.991	195.888	195.888	-
Altri debiti	673.986	(209.860)	464.126	464.126	-
Totale debiti	3.310.543	(660.332)	2.650.211	2.290.003	360.208

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Debiti verso fornitori	1.076.224	1.076.224
Debiti verso imprese controllanti	115.997	115.997
Debiti tributari	797.976	797.976
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	195.888	195.888
Altri debiti	464.126	464.126
Debiti	2.650.211	2.650.211

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.076.224	1.076.224
Debiti verso controllanti	115.997	115.997
Debiti tributari	797.976	797.976
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	195.888	195.888
Altri debiti	464.126	464.126
Totale debiti	2.650.211	2.650.211

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

In calce si elencano, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non ci sono evidenziati

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CICLO DEI RIFIUTI	5.284.175
SERVIZI CIMITERIALI	199.800
SOSTA A PAGAMENTO	328.995
VERIFICHE IMPIANTI	10.712
SERVIZIO LAMPADE VOTIVE	4.978
Totale	5.828.660

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	5.828.660
Totale	5.828.660

Costi della produzione

	2018	variazione	2017
COSTI PER SERVIZI (GENERALI)			
smaltimento frazioni	1.091.118	112.135	978.983
trasporti	2.195	190	2.005
lavorazioni esterne	2.086	-9.567	11.653
energia elettrica	5.728	-2.354	8.082
acqua	72	-700	772
Assicurazioni	82.638	-27.132	109.770
manutenzioni	140.614	-44.995	185.609
Emolum.soci amministr.soc.capitali	34.477	-9.089	43.566
Emolumenti collegio sindacale	36.829	-971	37.800
Spese telefoniche (deducibili 80%)	9.517	-3.745	13.262
Spese bancarie	5.835	-1.001	6.836
Spese legali e di consulenza	18.831	-5.728	24.559
Servizi e prestazioni rese da prof	52.716	1.158	51.558
spese di rappresentanza	50	-156	206
spese di pubblicita'	16.348	12.486	3.862
spese di viaggio	3.132	79	3.053
altri	255.898	135.193	120.705

	totale	1.758.084	155.803	1.602.281
--	--------	-----------	---------	-----------

SPESE PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Le spese ammontano ad euro 538.339 con un incremento di euro 152.572.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2.018,00	variazione	2017
affitti e locazioni	538339	152572	385767

Oneri diversi di Gestione

Le spese ammontano ad euro 23.182, con una diminuzione di euro 247.779.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.018	variazione	2017
ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
Tasse vidimazione libri	952	386	566
Tasse di possesso autovett.ded.	1.060	- 4.656	5.716
Altre imposte deducibili	408	- 246	654
Libri, giornali e riviste	38	- 226	264
Valori bollati	16	- 78	94
Arrotondamenti passivi	184	- 461	645
Multe ed ammende	515	- 11.926	12.441
Diritti camerali (CCIAA)	1.227	315	912
Sopravvenienze passive ordinarie	11.195	- 235.269	246.464
Altri oneri di gestione ded.	7.588	4.383	3.205
totale	23.182	- 247.779	270.961

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	39.564
Totale	39.564

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Motivazioni per importi non ancora contabilizzati:

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	34.477	36.829

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento art. 2497 bis C.C.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Scafati (Socio unico). I rapporti in essere sono contrattualmente definiti per quanto attiene la gestione dei

servizi comunali. Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ovvero il bilancio di previsione

del Comune di Scafati esercizio 2018 - 2020, a norma dell'art.

2497 bis c.c..

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	1.252.546,12	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.329.541,75	239.228,64	-	-
	utilizzo di avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	3.682.889,51	3.494.670,27	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza		-		
	Fondo di cassa all'1/1/2018		previsione di cassa		7.136.843,98		
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	44.848.817,18	previsioni di competenza	29.057.459,37	26.336.199,29	26.178.666,93	26.178.666,93
			previsioni di cassa	42.467.215,45	43.433.014,98		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	18.017.181,98	previsioni di competenza	7.470.383,51	6.847.504,76	4.661.945,76	4.424.971,54
			previsioni di cassa	28.424.936,30	15.341.210,74		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.308.552,19	previsioni di competenza	3.680.506,32	8.796.567,38	5.509.279,16	5.435.440,67

			previsioni di cassa	4.325.852,39	9.505.137,57		
TITOLO	ENTRATE IN CONTO		previsioni di				
4	CAPITALE	1.824.508,91	competenza	15.194.652,69	2.971.980,00	35.865.605,99	27.102.189,03
			previsioni di				
			cassa	10.888.348,13	4.796.488,91		
TITOLO	ENTRATE DA RIDUZIONE		previsioni di				
5	DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	competenza	-	-	-	-
			previsioni di				
			cassa	400.000,00	-		
TITOLO			previsioni di				
6	ACCENSIONE PRESTITI	4.488.982,10	competenza	11.118.091,35	2.000.000,00	940.741,74	500.000,00
			previsioni di				
			cassa	15.550.737,64	5.488.982,10		
TITOLO	ANTICIPAZIONI DA		previsioni di				
7	ISTITUTO TESORIERE /CASSIERE	-	competenza	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
			previsioni di				
			cassa	30.000.000,00	30.000.000,00		
TITOLO	ENTRATE PER CONTO		previsioni di				
9	TERZI E PARTITE DI GIRO	15.836,41	competenza	66.650.000,00	66.650.000,00	66.650.000,00	66.650.000,00
			previsioni di				
			cassa	66.709.871,46	66.665.836,41		
	TOTALE TITOLI	70.503.878,77	previsioni di				
			competenza	163.171.094,24	143.602.251,43	169.806.239,58	160.291.268,17
			previsioni di				
			cassa	198.766.961,37	175.230.670,71		

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER

TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1.347.167,93	2.144.719,79	2.349.799,75	2.222.331,15
TITOLO			previsioni di				
1	SPESE CORRENTI	26.675.955,94	competenza	39.905.064,16	37.932.475,57	32.101.215,02	32.219.994,51
			<i>di cui già impegnato</i>		- 2.396.873,01	- 563.223,64	- 58.241,60
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
			previsioni di				
			cassa	71.001.273,15	64.066.829,51		

TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.039.774,21	previsioni di competenza	17.866.987,12	5.522.750,72	34.532.382,04	25.101.116,56
			<i>di cui già impegnato</i>		- 239.228,64	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	- 239.228,64		-	-
			previsioni di cassa	21.971.722,82	8.562.524,93		
TITOLO 4	RIMBORSO PRESTITI	3.309,36	previsioni di competenza	13.666.825,41	5.086.204,26	4.172.842,77	4.097.825,95
			<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
			previsioni di cassa	3.512.734,77	4.089.513,62		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO	-	previsioni di competenza	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
	TESORIERE/CASSIERE		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
			previsioni di cassa	31.380.215,78	30.000.000,00		
TITOLO 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	322.420,40	previsioni di competenza	66.650.000,00	66.650.000,00	66.650.000,00	66.650.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
			previsioni di cassa	66.799.783,93	66.972.420,40		
	TOTALE TITOLI	30.041.459,91	previsioni di competenza	168.088.876,69	145.191.430,55	167.456.439,83	158.068.937,02
			<i>di cui già impegnato</i>	-	- 2.636.101,65	- 563.223,64	- 58.241,60
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	- 239.228,64	-	-	-
			previsioni di cassa	194.665.730,45	173.691.288,46	-	-

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ultimo esercizio

Esercizio precedente

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	0	0
C) Attivo circolante	0	0
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	0	0
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	0	0
Riserve	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	0	0
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	0	0

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione	0	0
C) Proventi e oneri finanziari	0	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione della perdita di esercizio di Euro 50.246, mediante:
utilizzo delle riserve, mentre il residuo verra' portato nelle perdite a nuovo.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto, Rag. Melchiorre Vincenzo , nato a Pellezzano –SA- il 16/01/1964, iscritto all'albo dei dottori commercialisti di Salerno- al n. 458a con la presente , ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società